C. 30.

Permuta con vendita di terreno tra la Città di Torino, ed il signor ~~Madre e figlio~~ Ceppi 3 3

L'anno del signore mille ottocento trentatre addì

1833 Venticinque del mese di Gennajo, circa il mezzodì in

8. Genn.° Torino, nel Palazzo della Città, e nella solita sala delle

congregbe ordinarie della Civica Amministrazione, ivi

avanti me Avv.° Regio Notajo e Decurione segr.° sottoscritto, ed alla presenza dei signori Enrico Mecca e Francesco Ferrandi ambidue impiegati nella Segreteria della presente Città testimonj idonei richiesti, attanti, noti e cogniti colle parti e meco tutti sottoscritti

A ognuno sia manifesto che avendo la Città di Torino determinato di sistemare la strada che dal viale di San Massimo conduce al Martinetto, ne abbia fatto formare il piano relativo da cui sia venuta a risultare la necessità di occupare alcuni stabili ~~della Signora Margherita Cerone Vedova d'Agostino Ceppi come proprietario~~ di Carlo Ceppi di lei figlia come proprietario.

Che abbia in allora intrapreso le opportune trattative col medesimo all'oggetto di stabilire l'indennità ad esso dovuta, e tutte le altre condizioni da osservarsi nell'esequimento della nuova strada, e siano in tale occasione, dopo seguita visita d'ufficio del Vicariato le parti, assistite dai rispettivi periti secondo i suggerimenti del Sr. Cavaliere Mosca Ing.re, caduti d'accordo

Per copia conforme
Torino 3. Febbr. 1892



nei seguenti capi di compercimento

1° La nuova Strada Tendente dal Viale di San
Massimo al Martinetto sarà formata in due
allineamenti, e precisamente come resta designato
nel correlativo piano del S.r Ingegnere Baron
Da inserirsi al presente instromento, come
secondo l'analogo tracciamento fattone sul Terr
che le parti dichiarano di ben conoscere. —

2° Il canale spettante alla Città ed intersecante la p
età del Signori Peyri sarà trasportato lateralmen
alla nuova Strada, a norma di detto piano, e
per l'estensione compresa dal pichetto I. al II
Solamente. —

3° Parallelamente al nuovo canale suddetto sarà p
=guita a spese della Città una strada d'accesso
alla Cascina Peyri per uso proprio di detto Sig
Peyri e dei Signori Vigitello: e tale strada
avrà Metri 11.00 di quattro da lembo a lembo,
siccome il suolo di essa strada spettera alli Sig
Peyri e Vigitello, a fronte delle rispettive loro
proprietà, la Città non avrà che ad eseguire
opere occorrenti con lacitare li Sig. Vigitello.

4° Sarà acquistato dalla Città il terreno occorrente p
la formazione della nuova strada, del nuovo ca
fossi e Scarpe, come pure la frazione di terreno
segnata D. situato tra la nuova strada ed
canale che conduce l'acqua in Città a

5°

6°

7°

8°

parte dal nuovo Civio Condotto alla casa detta
del Beufacuore, sino alla proprietà Cunza,
come pure le porzioni di Sipa spettanti a esso
Peppi a Sinistra del canale attuale che si trova
dauno oltre la nuova Strada a destra proce-
dendo da Torino verso il Martinetto indicata
colle Lettere E. F. ——————————

2° Le porzioni d'alveo di Beulera segnate B. G. sul
Civio saranno sicolonate a spese della Città, e da-
essa retrocedute al Signor Ceppi in deduzione di
altrettanto terreno occupando dalla nuova strada.

3° Sarà pure la proprietà Ceppi descritta dalla
nuova Strada, e dal contiguo nuovo alveo del canale
della Città, e sulla Sinistra procedendo da Torino
verso il Martinetto meno la porzione di terreno
a destra segnata A sul Civio, quale rimarrà
pure del Signor Ceppi ——————————

4° La porzione di Strada comunale G. H. fra le due
grande pezze beni propri del Signor Ceppi
quale rimarrà annullata colla nuova strada
sarà retrocedula dalla Città ~~alli signore Ceppi~~,
in ragione di Lire venti per ogni tavola, con che
però la Città nell'atto della formazione della
nuova Strada regolarizzi il suolo di essa con
quello del contiguo campo!

8° Il prezzo del terreno che dal Signor Ceppi sarà
ceduto alla Città sarà fissato pure a lire

[illegible] per ogni danno, guadagno [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

12. Quanto alle Spese saranno compensate quelle rispettivamente fatte; saranno a carico Comune per giusta metà quella della visita e perizia dell' uffizio del Vicariato, quelle del presente instrumento e di quella di quietanza a suo tempo si pagheranno in conformità del disposto dalle leggi in sulla materia

Che in conseguenza del Capo 11. abbiano i rispettivi periti proceduto alla misura dei terreni menzionati alli Capi 4. 5. e 7., e dalle loro operazioni fù risultato che il terreno da cedersi dal Signore Ceppi alla Città ascende a giornate sei, tavole ottantasei piedi lre / gte 6.86.3. / e per contro quello da cedersi dalla Città al Signore Ceppi ascende a tavole trentasette piedi lre / tav: 37. 3. / cosicchè restano a Compensarsi al Signore Ceppi Giornate sei, tavole quarantanove / gte 6.49. / in ragione di lire sette per tavola a termini del Capo 8°

Ed inoltre siasi proceduto all'estimo dei seminerj e lavorature esistenti sotto l'articolo delle indennità temporarie, e siano queste risultate ascendere alla somma di lire cento trentotto e Cmi diciannove. ——————

Il che tutto eseguito, volendo ora le parti ridurre in pubblico instrumento la suddetta loro convenzione, quindi è che ——————

Personalmente constituiti avanti me Avvocato Decurione Segretario, ed alla presenza degl' infra sottoscritti Signori testimonj

gl'Illmi Sig.ri Sindaci ed Ufficiali Ragionati
infra sottoscritti tutti Dimoranti in questa Città
Da una parte, e li Sig.ri Mang.ri Cassani del fu
q.m Antonio Vedova d'Ignazio
Cappi, tanto per proprio interesse che giusta la
qualità di Curatrice dell'infra nominato
suo figlio per assistenza alla sua mi
Dall'altra Parte, tutti Cittadini e dimoranti in detta Città
Li quali ammettendo per vera la sovra fatta narra
e quella in dispositiva riducendo hanno convenu
e tranzatto come in vigor del presente instrumen
convengono e transigono in tutto e per tutto
conformità dei sodetti capi di compromesso sovra
intesi, li quali perciò si avranno quivi per ripet
di parola in parola, promettendo le parti, ciascu
cuna in ciò che le concerne di quelli osserva
inviolabilmente sotto pena dei danni mandand
a tale effetto a me Decurione Segretario d
inserire nel presente instrumento il Capo Dat
in data delli sentisette Dicembre mille ottocen
trentadue cui sono detti capi relativi per avere
ad ogni occasione l'opportuna relazione come
se fosse quelle integralmente del presente instrum
si dichiara però che quanto alla strada
di cui alli Capi 3. e 10. da rimanere proprietà
delli signori Cappi e Pigitello seguitera la
Città a godervi passare per le riparazioni

espurgazioni della Scalera

Ed in esecuzione del Capo 4° ~~de' predetti signori~~ ~~Madre e figlio Cappi hanno ceduto, alienato e~~ ~~disposto come sopra, abbiano e disfacciano~~ a favore della Città di Torino presente ed accettante in persona dei prefati Signori Sindaci e Regiomieri le seguenti quantità di terreno cioè

Nella Sezione Numero Sessanta e nella pezza marcata in detto Cippo col Numero di Mappa cento quarantadue giornate due tavole novanta, e piedi sei ... dico ..... Gte 2. 90. 6.

Nella stessa Sezione, e nel Numero di Mappa cento quaranta giornate una, tavole trentasei, piedi dieci ..... dico ..... Gte 1. 36. 10.

E nel Numero di Mappa quarantasei tavole sette piedi sette ..... " 7 07

Più nella Sezione N.° 61. tutto il Numero cinquantasei della Mappa ascendente a giornate due, tavole diciotto piedi sei ..... 2. 18. 6.

E parte del Numero cinquantotto in ragione di tavole trentadue piedi dieci " 32. 10.

E così in totale giornate sei tavole ottantasei, piedi tre ... 6. 86. 3.

Quali superficie di terreno restano coerenti ad altre proprietà della casa Cappi, e meglio come

sono ubicate e designate nel Cipo Barone suddetto.

Per contro la Città di Torino in persona di detti Signori Sindaci e Ragionieri in esecuzione del suddetto Rogito 5. 9. ha ceduto come cede ~~Strada~~ ~~figlio~~ ~~Ceppi~~ presente ed accettante fino la porzione d'alveo della Bealera segnata detto Cipo colle lettere B. C. sia il fondo della Strada comunale esistente fra le due grandi fogne proprie del Signor Ceppi; il tutto pel quantitativo di tavole trentasette, piedi tre.

Quali rispettive cessioni le parti si sono fatte e si fanno con tutte le clausule abdicative e traslative di proprietà, al così convenuto prezzo di lire due mila per ciascuna giornata; cosicchè deducendo dalle tavole trentasette piedi tre cedute dalla Città dalle giornate sei, tavole ottantasei, piedi tre cedute dal Signore Ceppi, restano a pagarsi a questo giornate sei, tavole quarantanove le quali al detto prezzo fanno lire dodici mila novecento ottanta ... Dico ... £ 12,980.-

Alla qual somma aggiungendosi le indennità temporarie stabilite e stimate a lire cento trentotto, e cent. diciannove 138.19

Viene il credito del Signore Ceppi a rilevare alla somma di lire tredici mila cento diciotto, e cent. diciannove ... £ 13 118. 19

Dn esecuzione del Capo 11. la Città di Torino in persona
di cui sopra ha promesso e promette di pagare a detti
Signori Madre e figlio Coppi l'anzidetta somma
di lire tredici mila cento diciotto e centesimi diciannove
fra tutto l'anno mille ottocento trentaquattro con
corrisponderne gl'interessi alla ragion del Cinque
per cento a partire dal primo Gennajo corrente
L'atto apposto e di solenne stipulazione firmato, che
malgrado la già come sopra fatta misura si
dovrà nuovamente tostochè sarà compita la
sistemazione della Strada del Martinetto, e termi=
=nate tutte le opere relative procedere ad una
verificazione di detta misura per meglio assicurare
l'esattezza delle respettive bonificazioni a farsi,
promettendo le parti di eseguire sulle basi anzi
dette tutto ciò che verrà da detta verificazione di
misura a risultare (verificazione che non altro luogo)
Le quali cose tutte le parti dicendo vere, ne hanno
promessa l'inviolabile osservanza. E richiesto io
Decurione Segretario sottoscritto ne ho ricevuto il
presente il quale ho letto ad alta chiara e intelligi=
bile voce in presenza delle parti e testimoni
come dichiarano si sono tutti e come segue
meco sottoscritti e per l'insinuazione si deve
il diritto giornale dalla R.a Camera ———
+ ed il sig.r Carlo Coppi del fu Ignazio nato e dimo=
+ rante in questa Città, coll'assistenza attesa
la sua minore età della sig.a Margherita

del fu Sr. Architetto Carlo Caroni vedova
di detto Ignazio Ceppi pure nativa e dimorante
in questa Città dall'altra parte

1/2 del signor
3/5 Carlo Ceppi
4/4 al Sr. Ceppi
5/5 il predetto Sr. Ceppi ha ceduto alienato e dismesso come
cede aliena e dismette a

Si approvano Cinque apposte e Otto eguali
parole cancellate

Carlo Ceppi

Margarita Caroni vedova Ce
Mandyere tutrice Giu[ra]to del genio di cadauno di essi

Dott. Giuseppe Villa Sindaco

D. Pietro Antonio Sayd di Guardi uno d.
Ill. Carlo Giacinto di Castelletto Reg
Co. Luigi Moladi Lavizzari Reg
Lucio Mevrtino di Lucio Mevrtino Ragion

Ponsoya Giovanni Ignazio Ragion
Cesare Romagnano di Vitale All.o di Reg.da
Enrico Mecca Giud.e
Francesco Ferrandi Cons.e

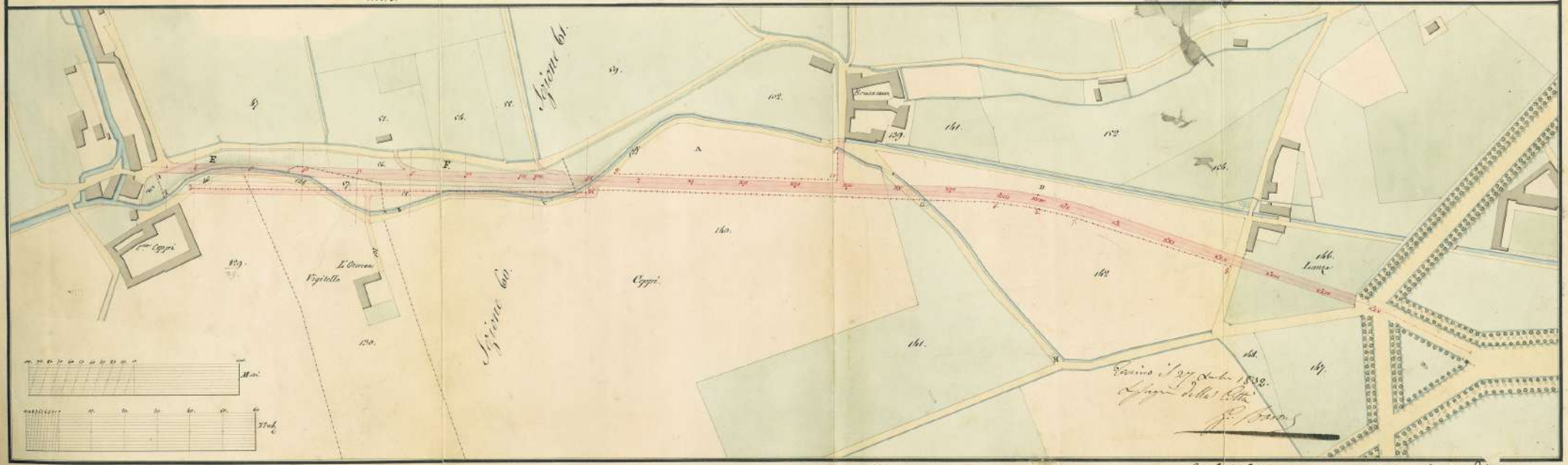
La presente Minuta scritta dal Sr. Francesco Ferrandi
contiene fogli sei e pagine dieci oltre una figura
Avv.e Pietro Paolo Villanis D.e

Annotazioni

Le superficie comuni che la Città acquistò dalla Sig.ra Ceppi, è descritta colle linee punteggiate, e colle stesse linee incrocicchiate gli stabili che furono ceduti dalla Città alla Sig.ra Ceppi, come risulta dal Tipo di frazionamento 1 e 11, di cui compongono quelle seguenti Partite di Mappa, cioè

Della Sezione 6a. del Rame	66.	Giornate	0. 07. 7.
	88.	"	0. 32. 10.
	160. e 161.	"	1. 36. 10.
	162.	"	2. 90. 6.
			4. 67. 9.
Della Sezione 6a. del Rame 66.		"	2. 18. 6.
			6. 86. 3.

Tipo regolare del Progetto pel trasporto e sistemazione della Strada Comunale del Martinetto, estratto e ridotto dal Piano che servì di base per le trattative amichevoli concernenti le Indennità dovute dalla Città alla Sig.ra Ceppi, depositato negli Archivj di questa Città, e portante la data del 27. Dicembre 1832. sottoscritto l'Ing.r G. Barone, dall'Illmo Sig.r Marchese Romagnano di Virle Mastro di Ragione, dalla Sig.ra Vedova Ceppi nata Cerroni Margherita; e dal Sig.r Ceppi Carlo, sotto la data del 31. detto.



Margarita Cerroni vedova Ceppi Carlo Ceppi Fay.d Quart.o Mi.o di Rag.